



Lauro Gallori
NOTAIO

REPERTORIO N. 80

RACCOLTA N.68

..... VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE NAZIONALE

..... DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "FEDIOS"

..... REPUBBLICA ITALIANA

..... 25 maggio 2021

Registrato
a MACERATA
il 31/05/2021
n. 5438
Serie 1T

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di maggio, ----
alle ore dodici e dieci minuti.

In Civitanova Marche, nel mio studio.

Dinanzi a me Lauro GALLORI, Notaio in Civitanova Marche, con studio
in Corso Umberto I n.84, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Macerata e Camerino,

..... è presente la dott.ssa:

-DONATI Milly, nata a Figline Valdarno (FI) il 3 febbraio 1954,
domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione di cui infra,
la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente
del Consiglio Direttivo dell'Associazione non riconosciuta di
Volontariato "FEDERAZIONE ITALIANA OSTEOPOROSI E MALATTIE
DELLO SCHELETRO" (in sigla "FEDIOS"), con sede in Falconara
Marittima (AN), Via Stazione n.17, codice fiscale 93106370427,
Organizzazione di Volontariato iscritta al Registro tenuto presso la
Regione Marche in data 7 maggio 2014 al n.55, sezione socio sanitaria
e socio assistenziale, codice registro volontariato 2231.

La comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi
dichiara che è stata convocata, in questo luogo e giorno, alle ore 12
(dodici), l'Assemblea Generale Nazionale in forma straordinaria della

predetta Associazione, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

..... ORDINE DEL GIORNO:

1) Adeguamento dello statuto dell'Associazione FEDIOS alla normativa del Terzo Settore (D.Lgs. n.117/2017);

2) varie ed eventuali.

La comparente mi richiede, quindi, di redigere verbale sullo svolgimento della predetta Assemblea e sulle deliberazioni che la stessa andrà ad adottare.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi di statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo in persona della comparente, la quale, constatato e dato atto:

-che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art.7 dello statuto mediante avviso inviato agli associati almeno otto giorni prima della data odierna contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza con l'elenco delle materie da trattare;

-che il predetto avviso di convocazione ammetteva la possibilità di intervenire anche mediante videoconferenza con la piattaforma "Zoom";

-che il predetto collegamento in videoconferenza garantisce la verifica dell'identità degli intervenuti, consentendo al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione e permettendo agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea degli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;

-che sono presenti in proprio o per delega conservata negli atti dell'Associazione dieci associati su undici e precisamente:

- -sé medesima, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo ed associata;

- -BIAGIELLI Rosaura, in qualità di Consigliere ed associata, collegata in videoconferenza;

- -SANSAVINI Pier Paolo, in qualità di Consigliere ed associato, collegato in videoconferenza;

- -PISU Maria Grazia, in qualità di Consigliere ed associata, collegata in videoconferenza;

- -SCHIRALDI Mariella, in qualità di Segretario Generale ed associata, collegata in videoconferenza;

- -SILVERI Ferdinando, in qualità di associato, collegato in videoconferenza, in proprio ed in rappresentanza di SORGONA' Santina, TONOLO Silvia, BOI Marina e DI MUNNO Ombretta, in qualità di associati;

-che è assente ROSSINI Maurizio, il quale è stato informato della riunione;

-che tutti gli intervenuti non si oppongono alla discussione di quanto all'ordine del giorno, dichiarandosi sufficientemente informati.

Tanto constatato, il Presidente, verificata ed accertata l'identità e la legittimazione dei presenti,

..... DICHIARA

la presente Assemblea validamente costituita ed atta, quindi, a deliberare sul già indicato ordine del giorno.

Il Presidente, iniziando la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, espone i motivi che impongono all'Associazione di adeguare lo statuto alla normativa del Terzo Settore (D.Lgs. n.117/2017).-----

All'uopo, il Presidente propone di approvare un nuovo testo di statuto che recepisca le sopra citate novità normative al fine di rendere l'Associazione un'Organizzazione di Volontariato del Terzo Settore e di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), una volta operativo, nella sezione riservata alle Organizzazioni di Volontariato di cui all'art. 46, 1° comma lett. a) del D.Lgs. n. 117/2017.-----

L'Assemblea, con il voto favorevole di tutti gli intervenuti aventi diritto, espresso per alzata di mano, come accertato dal Presidente,-----

-----DELIBERA-----

-di approvare il nuovo testo di statuto dell'Associazione conforme alla normativa del Terzo Settore, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", firmato dalla comparente e da me Notaio;-----

-di dare mandato al Presidente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, di eseguire la superiore delibera.-----

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e venticinque minuti.-----

Il presente verbale è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).-----

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia con strumenti di tecnologia informatica ed in piccola parte da me Notaio su due fogli, di cui ho dato lettura,

unitamente allo statuto allegato, alla comparente, la quale, da me
interpellata, lo conferma ed approva e con me Notaio lo sottoscrive alle
ore dodici e trenta minuti.

Scritto in cinque facciate e quanto fin qui della sesta.

F.to Milly Donati

F.to Lauro Gallori Notaio

Allegato "A" al Rp. n. 80/68

STATUTO FEDIOS ODV

ART.1 DENOMINAZIONE SEDE E DURATA

E' costituita in forma di Organizzazione di Volontariato l'Associazione denominata "FEDERAZIONE ITALIANA OSTEOPOROSI E MALATTIE DELLO SCHELETRO ODV", in sigla "FEDIOS ODV", nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e delle disposizioni in esso richiamate.

L'Associazione ha sede nel Comune di Falconara Marittima (AN), frazione Castelferretti, Via della Stazione n.17.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo potrà, con propria deliberazione, variare l'indirizzo della sede ed istituire e sopprimere uffici secondari e/o strutture tecniche e amministrative nell'ambito provinciale.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, l'Associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART.2 SCOPI E ATTIVITA'

L'Associazione è democratica, aconfessionale, apartitica e vi possono partecipare tutte le persone che vogliono condividere e perseguire gli scopi della stessa.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale consistenti in interventi

Handwritten signature

Handwritten signature



e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie e organizzazione e gestione di attività editoriali ai sensi delle lett. b), c) ed i) dell'art.5 del Codice del Terzo Settore, e precisamente:

- attivare campagne d'informazione e di sensibilizzazione sociale e politica nell'ambito della prevenzione dell'osteoporosi;
- promuovere attività di sostegno alle richieste dei pazienti con osteoporosi;
- incentivare studi e ricerche nel settore dell'osteoporosi e di altre malattie di rilevanza sociale;
- organizzare gratuitamente corsi didattici e seminari periodici per l'aggiornamento del personale medico e paramedico coinvolto nella gestione della malattia, che opera in reparti ospedalieri, universitari e della medicina generale;
- elaborare risultati di attività di ricerca e organizzare iniziative finalizzate all'aggiornamento, attraverso l'utilizzo di strumenti quali i dibattiti pubblici, le conferenze e le pubblicazioni;
- sviluppare rapporti con le società scientifiche nazionali ed internazionali, e con ogni altra associazione avente finalità istituzionali;
- promuovere e svolgere attività editoriale inerente allo scopo sociale con distribuzione gratuita e possibilità di contributi volontari;
- aiutare finanziariamente, mediante contributi e rimborsi spese, studiosi che vogliono partecipare a convegni, congressi o corsi di qualificazione in sedi qualificate anche all'estero, o per effettuare comunque periodi di studio.

Tale attività viene svolta in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Le suddette attività sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività dei propri associati.

L'attività degli associati non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate sopra purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore e relativi provvedimenti attuativi.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART.3 RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

-quote associative stabilite e determinate annualmente dall'Assemblea delle Sezioni Periferiche. Il 90% della quota associativa ordinaria è destinata alla Sezione Periferica ed il 10% alla Federazione Nazionale.

La quota associativa viene fissata da ogni singola Sezione Periferica;

-contributi degli aderenti;

-contributi da privati;

-contributi da associazioni, oblazioni, lasciti, donazioni e attività occasionali aventi lo scopo del conseguimento delle finalità associative;

Willy Anon 



-contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti.

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria al fine dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopra indicate.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, ai lavoratori, amministratori e altri componenti degli organi dell'ente, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8, secondo comma del Codice del Terzo Settore.

ART.4 ASSOCIATI

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Possono, inoltre, aderire all'Associazione altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere

inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Sono associati coloro che sottoscrivono la tessera della Federazione a livello delle Sezioni Periferiche. La tessera deve essere rinnovata ogni anno.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste da un regolamento interno.

Gli associati accettano senza riserve le norme statutarie e regolamentari delle Sezioni Periferiche e ne fanno proprie le finalità.

L'attività dell'Associazione è esercitata mediante la prevalente attività di volontariato degli associati. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore.

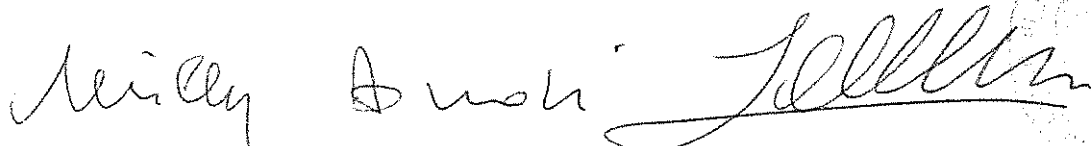
L'Associazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art 33 del Codice del Terzo Settore.

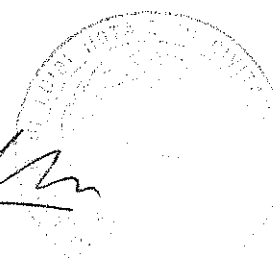
I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART.5 CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE DEI SOCI

I criteri di ammissione e di esclusione dei soci sono stabiliti dalle singole Sezioni Periferiche secondo le disposizioni che seguono.

L'ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda da parte





del Consiglio Direttivo delle Sezioni Periferiche, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello. La domanda di ammissione a Socio da parte di un minorenni dovrà essere controfirmata da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I requisiti di ammissione e la relativa procedura si fondano su criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con l'attività di interesse generale svolta.

Il Consiglio Direttivo delle Sezioni Periferiche cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel Libro dei Soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea Nazionale.

Gli associati delle Sezioni Periferiche sono di diritto associati della Federazione Nazionale (FEDIOS).

Sull'eventuale reiezione di domanda, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea Generale della Sezione Periferica.

La qualità di socio si perde per decesso, dimissione volontaria a mezzo di lettera raccomandata al Presidente della Sezione Periferica e per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;

Si perde, altresì, per esclusione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo della Sezione Periferica, pronunciata contro l'associato che commette azioni contrastanti con gli scopi della Federazione e/o ritenute disonorevoli dentro e fuori la Federazione. In ogni caso l'associato ha diritto al contraddittorio. La delibera di esclusione deve essere ratificata dall'Assemblea Generale

degli associati della Sezione Periferica. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso sono mossi, consentendo la facoltà di replica.

L'associato escluso non può più essere riproposto.

L'associato receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative o di altre somme eventualmente versate all'Associazione.

Nel caso in cui il numero degli associati divenga inferiore al numero minimo stabilito dall'art. 32, primo comma del Codice del Terzo Settore, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'organizzazione di volontariato sarà cancellata dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore se non formulerà richiesta di iscrizione in un'altra sezione di esso.

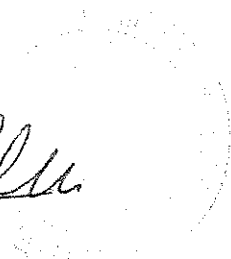
ART.6 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno il dovere di:

- difendere sempre il buon nome della Federazione;
- osservare le regole dettate dalle istituzioni ed associazioni alle quali la Federazione stessa aderisce;
- osservare lo statuto della Sezione Periferica, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- mantenere sempre un comportamento degno nei confronti della Federazione;
- versare la quota associativa stabilita dall'Assemblea.

Gli associati hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dalle Sezioni Periferiche della



Federazione;

- partecipare all'Assemblea della Sezione Periferica con diritto di voto;
- accedere alle cariche associative;
- essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento.

ART.7 ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea Generale Nazionale (ordinaria e straordinaria);
- l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo Nazionale;
- l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, nei casi previsti dalla legge;
- il Comitato Scientifico.

ART.8 ASSEMBLEA GENERALE NAZIONALE

L'Assemblea Generale Nazionale è il massimo organo deliberativo della Federazione ed è convocata in riunioni ordinarie e straordinarie. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie della Federazione tutti gli associati e solo tre rappresentanti per ogni Sezione Periferica, che saranno il Presidente, il Vice Presidente ed il rappresentante scientifico. Ogni Sezione Periferica può designare dei rappresentanti diversi dal Presidente e dal Vice Presidente mediante comunicazione scritta.

Ogni associato ha diritto ad esprimere un voto.

L'Assemblea Nazionale ordinaria e straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza da uno dei due

Vice Presidenti, dando la priorità a quello più anziano. In assenza del Presidente e dei Vice Presidenti, l'Assemblea sarà presieduta da un Consigliere designato dai presenti.

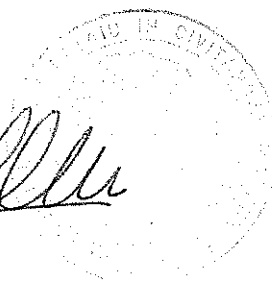
Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno otto giorni prima della data di riunione a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica. In difetto di convocazione le riunioni saranno valide se partecipano tutti gli aventi diritto e l'intero Consiglio Direttivo e nessuno dei presenti si oppone all'ordine del giorno e tutti si dichiarano sufficientemente informati.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

E' possibile intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea degli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Milly D'Amato 



Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

ART.9 COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria deve riunirsi almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e viene convocata di concerto dal Presidente del Consiglio Direttivo e dal Presidente del Comitato Scientifico o da almeno la metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- approvare il bilancio di esercizio ed il rendiconto preventivo dell'anno in corso;
- nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo, ivi compreso il Presidente ed i due Vice Presidenti;
- nominare e revocare i componenti dell'Organo di controllo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- deliberare sulla responsabilità degli organi sociali;
- approvare gli eventuali regolamenti interni;
- stabilire l'entità della quota associativa annuale;
- deliberare sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- deliberare sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- modificare lo statuto;
- deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione.

ART.10 QUORUM

L'Assemblea Nazionale, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti. La seconda convocazione dovrà avvenire almeno un'ora dopo la prima convocazione.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, eccezion fatta per le delibere di scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo che richiedono il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ART.11 CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo Nazionale è l'organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione ed è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

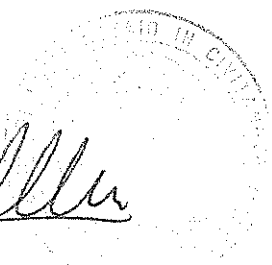
Esso è composto da almeno cinque membri eletti dall'Assemblea tra gli associati.

I componenti dell'organo di amministrazione svolgono la loro attività

Luigi

Amali

[Signature]



gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, rimangono in carica due anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti, che rimane in carica sino allo scadere dell'intero Consiglio; nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno uno o più segretari, due tesorerieri ed altri eventuali incarichi.

ART.12 COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati, ed in particolare quella ordinaria almeno una volta l'anno;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea Generale;
- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione da predisporre all'approvazione dell'Assemblea;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di

necessità ed urgenza;

-assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

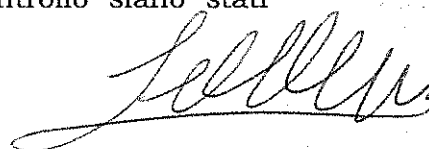
ART.13 RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, da uno dei due Vice Presidenti, dando la priorità a quello più anziano. In assenza di Presidente e Vice Presidenti è presieduto dal consigliere più anziano.

Il Consiglio si riunisce previa convocazione da effettuarsi dal Presidente o, in sua vece, da uno dei due Vice Presidenti, quando lo ritengano opportuno, o quando almeno due terzi dei componenti ne facciano richiesta, almeno otto giorni prima della riunione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati



informati e non vi si oppongono.

Il Consiglio assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri (sottraendo dal totale il numero di coloro che hanno giustificato la loro assenza) e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea degli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

ART.14 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Presidente dirige la Federazione e rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto dall'Assemblea Generale ed ha il compito di convocarla di

concerto con il Presidente del Comitato Scientifico e di presiederla.

Dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo che presiede

Dura in carica due esercizi ed è rieleggibile.

In caso di necessità ed urgenza assume i provvedimenti di competenza dell'organo di amministrazione, sottoponendoli a ratifica prima della riunione successiva.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

In caso di assenza, impedimento temporaneo o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dai Vice Presidenti, anch'essi nominati dall'Assemblea Generale.

ART.15 SEGRETARI

I segretari curano l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali, redigono i verbali delle riunioni, attendono alla corrispondenza, provvedono alla conservazione dei beni della Federazione, eseguono i mandati del Consiglio Direttivo e gestiscono la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

I segretari operano in concerto con i segretari del Comitato Scientifico.

ART.16 ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza

Miley Anish

Fellini



dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento, e verifica l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, secondo comma c.c..

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri, almeno uno dei quali deve essere iscritto nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica due esercizi e sono rieleggibili.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 c.c..

La funzione di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente del Consiglio Direttivo.

ART.17 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un Collegio dei Revisori Legali dei Conti composto di tre membri che durano in carica due anni.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ART.18 TESORIERI

I due tesorieri controllano e sottoscrivono le entrate e le uscite economiche della Federazione e curano la regolare tenuta della contabilità e dei relativi documenti, preparano il rendiconto preventivo e consuntivo, la relazione sullo stesso e sottopongono tutto al Consiglio Direttivo.

ART.19 COMITATO SCIENTIFICO

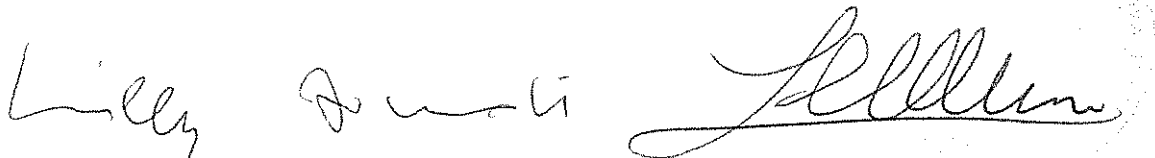
I membri del Comitato Scientifico sono designati dal Direttivo SIOMMMS (Società Italiana dell'Osteoporosi, del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro), che ha potere di revoca per un numero non inferiore a sei.

Sono inoltre membri ex-officio del Comitato Scientifico i coordinatori scientifici delle Sezioni Periferiche.

Il Comitato Scientifico revisiona ed approva la correttezza scientifica di ogni materiale recante il logo della Federazione o di ogni iniziativa eseguita sotto l'egida della Federazione.

Il Comitato Scientifico indentifica un Presidente, un Vice Presidente, uno o più responsabili della Segreteria, responsabili dei rapporti con altre istituzioni o associazioni, gli editors del bollettino d'informazione o di altre pubblicazioni periodiche dell'Associazione, coordinatori delle Sezioni Periferiche, responsabili per i collegamenti con altre associazioni di pazienti ed i rappresentanti ufficiali presso l'IOF (International Osteoporosis Foundation).

Presso la segreteria, che si identifica con la sede di uno dei segretari, sono conservati tutti gli atti giuridici, il bilancio economico e l'elenco delle Sezioni Periferiche con i loro Presidenti e Vice Presidenti e l'elenco



The bottom of the document features three handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp, partially visible, which appears to contain the text 'COMITATO SCIENTIFICO' and 'SIOMMMS'.

dei Rappresentanti Scientifici Regionali. Tutti i documenti della segreteria sono sempre consultabili dal Direttivo e dai membri del Comitato Scientifico.

Il primo Comitato Scientifico assume la denominazione di “Comitato Scientifico Fondatore”.

ART.20 SEZIONI PERIFERICHE

La Federazione si avvale di Sezioni Periferiche al fine di attuare meglio gli scopi della stessa.

La Federazione riconosce nelle Sezioni Periferiche gli elementi costitutivi ed operativi più importanti. Ogni iniziativa della Federazione a livello periferico deve obbligatoriamente essere coordinata dalla Sezione Periferica ove esistente.

Le Sezioni Periferiche possono avere dimensione regionale, provinciale ma anche territoriale. Nelle regioni con più di una Sezione sono nominati un Coordinatore Regionale ed un Rappresentante Scientifico Regionale.

Ogni Sezione Periferica avrà un proprio statuto e sarà denominata “Federazione Italiana Osteoporosi e malattie dello Scheletro – regione xxyy o provincia xxyy o sezione xxyy”. Le Associazioni Periferiche già esistenti dovranno aggiungere nello statuto la denominazione: “sezione regione xxyy o provincia xxyy”.

Lo statuto delle Sezioni Periferiche deve essere ratificato dal Consiglio Direttivo della Federazione. Con la ratifica dello statuto e la previsione delle cariche (Presidente, Vice Presidente e Rappresentante Scientifico) da parte del Consiglio Direttivo, la Sezione Periferica viene

a far parte della Federazione. Ogni iniziativa delle Sezioni Periferiche dovrà essere comunicata al Consiglio Direttivo della Federazione.

La Federazione favorirà la creazione di Sezioni Periferiche, fornendo a chi ne farà richiesta lo statuto.

ART.21 BILANCIO DI ESERCIZIO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

I documenti contabili sono redatti dal Consiglio Direttivo annualmente nel pieno rispetto degli articoli 13 e 87 del Codice del Terzo Settore.

Il bilancio di esercizio viene approvato dall'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura di ciascun esercizio.

Il bilancio sociale è redatto nei casi e nei modi previsti dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

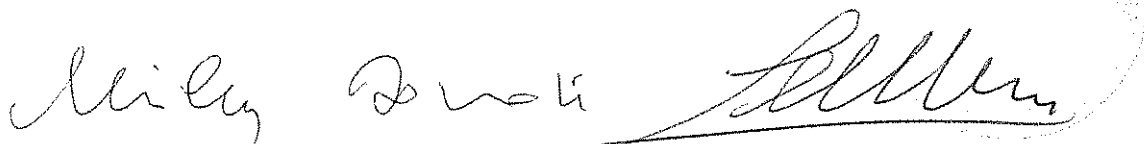
ART.22 SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea Generale Nazionale straordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

ART.23 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento al Codice del Terzo Settore, alle normative vigenti in materia ed ai principi



Handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is a circular seal of the Italian Republic, with the text 'REPUBBLICA ITALIANA' around the perimeter and 'MINISTERO DEL TERZO SETTORE' in the center. There are two handwritten signatures in black ink over the stamp.

generali dell'ordinamento giuridico.